

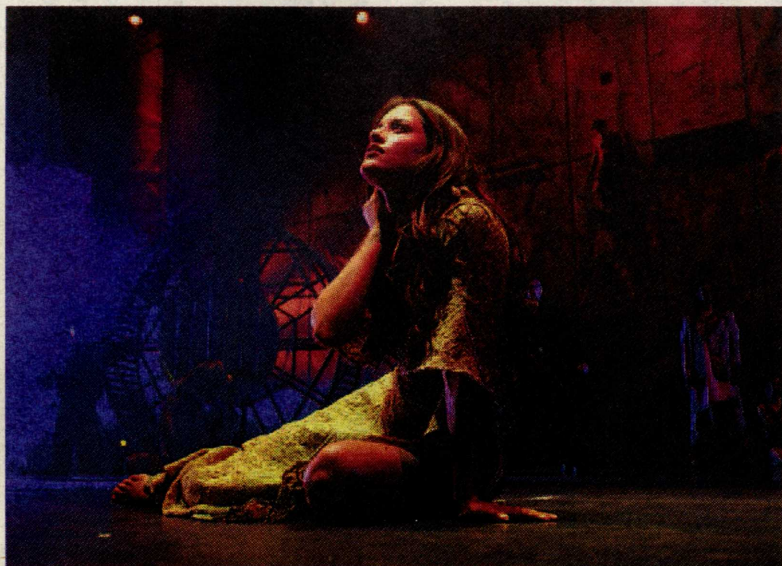
Il debutto nel 1998 in Francia. Un incredibile successo mondiale

Il precedente di Cocciante: Notre Dame de Paris

È il tempo delle cattedrali, quello che Gringoire, il trovatore ci racconta nella prima scena di "Notre Dame de Paris", lo spettacolo musicale scritto da Riccardo Cocciante e Luc Plamondon che ha consacrato Cocciante come autore di opere musicali che lui ama ora definire popolari. È la fine del tempo delle cattedrali che scandisce la trama di questo successo mondiale che ha esordito nel 1998 in Francia. Era il 16 settembre 1998, per l'esattezza, e da quel momento questo spettacolo ha girato il mondo con migliaia di repliche. Francia, America, Canada, Inghilterra e nel 2001 anche l'Italia con il debutto italiano, seppur in quella occasione ancora nella versione in francese, al Filaforum di Assago il 21 e 22 marzo di quell'anno per approdare, poi, nel settembre 2002, in italiano, all'Arena di Verona. L'edizione francese del Guinness dei primati ha persino accolto "Notre Dame de Paris" in qualità di primo spettacolo musicale ad essersi affermato con tanta rapidità nei paesi di lingua francese.

L'immenso successo di "Notre Dame de Paris" si può misurare, inoltre, con l'esempio londinese. A Londra, infatti, è stato in scena al Dominion Theatre dal maggio 2000 fino alla fine del 2001 ed ha avuto oltre 250.000 spettatori in 190 rappresentazioni, posizionandosi al secondo posto nella chart degli incassi del West End londinese, superato solo da "Mamma Mia" degli Abba, ma vendendo più di spettacoli come "The Phantom of the Opera", "Les Miserable", "The King and I" e "The Beautiful Game".

Numerosissimi i premi e i riconoscimenti ricevuti dallo spettacolo stesso e anche dall'album fra i quali spiccano il



World Music Award come migliore artista e miglior gruppo francese nel 1999, il Premio Victoire de la Musique 1999 come miglior spettacolo dell'anno, la canzone "Belle" nominata "la più bella canzone del secolo" dal concorso televisivo Tf1/Rtl 2000. E il riconoscimento britannico: "Notre Dame de Paris" fu selezionato per partecipare con due brani al Royal Variety Performance che rappresenta al cospetto del Principe

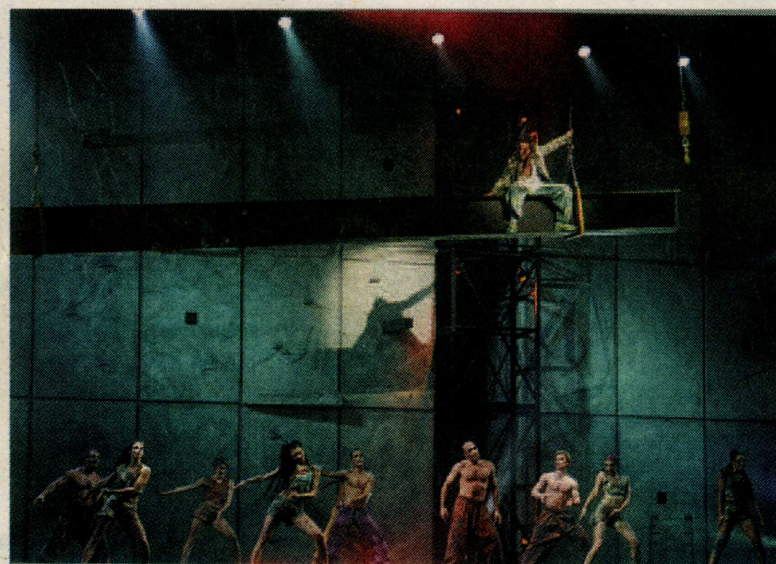
Carlo il meglio degli spettacoli del west end londinese. Lo spettacolo fu, inoltre, trasmesso dalla Bbc One in prima serata il 17 dicembre 2000. In Inghilterra arrivò con l'adattamento e la traduzione del testo in inglese da parte di Will Jennings, premio oscar per "My heart will go on", tema del film "Titanic". Il debutto inglese, il 23 maggio 2000, ha visto come ospiti nel parterre Bill Wyman ex Rolling Stones, Nick



Mason dei Pink Floyd, Tim Rice nonché il famoso Andrew Lloyd Webber 'papà' di molti musical. Non è mancata neppure una star italiana come Sofia Loren accompagnata dal figlio Edoardo Ponti.

Per Riccardo Cocciante è stato, poi, un trionfo continuo sfociato anche nella onorificenza di Grande Ufficiale conferitagli dal Presidente della Repubblica Italiana Oscar Luigi Scalfaro nel 1999.

La trama dell'opera di Cocciante che prende spunto da Victor Hugo ma anche da altri lavori narra una storia d'amore e libertà. Sul sagrato della cattedrale dormono i "Sans-papiers" che vengono a chiedere asilo per voce del loro capo, Clopin. Frollo, l'arcidiacono di Notre-Dame, ordina a Phoebus, capitano dei soldati del Re, di cacciarli. Clopin mette in guardia Esmeralda, zingara sua protetta, contro la cattiveria degli uomini.



ni. Ma lei canta la sua libertà e la sua fierezza di essere una zingara. Amerà l'uomo il cui nome è scritto nelle linee della sua mano. Quasimodo, il campanaro, gobbo, zoppo e guercio, è spinto da Frollo, che lo ha cresciuto e salvato dalla strada, a rapire Esmeralda durante la notte della Festa dei Folli per rinchiuderla dentro la cattedrale con il pretesto di educarla alla religione cristiana.

In un violetto, quindi, Quasimodo tenta di rapire Esmeralda sotto gli occhi di Frollo ma Phoebus interviene con le sue guardie e fa arrestare Quasimodo. Tra Phoebus ed Esmeralda scossa la scintilla dell'amore sebbene Phoebus abbia una fidanzata Fleur-de-Lys. Sulla piazza pubblica, intanto, dove Quasimodo era stato incoronato Papa dei Pazzi, il gobbo viene sottoposto al supplizio della ruota per aver tentato di rapire Esmeralda che, poi, lo salva. Insieme entrano nella cattedrale dove il canto dell'Ave Maria simboleggia la conversione dei Gitani al culto di Maria. L'amore per la bella Esmeralda divora Quasimodo, Phoebus e Frollo. E proprio mentre Esmeralda sta per concedersi a Phoebus, Frollo lo colpisce a morte e scappa. I soldati portano via il corpo di Phoebus e arrestano Esmeralda. Da lì in poi la storia accelera verso la scoperta del vero colpevole, la difesa dei senza tetto e il dolore di Quasimodo che non può amare come desidera a causa della sua bruttezza. Esmeralda viene portata al patibolo ma Quasimodo la vendica uccidendo Frollo. Ai piedi del patibolo, Quasimodo chiede che gli diano il corpo di Esmeralda. Nel carnaio della rivolta degli zingari Quasimodo si stende vicino a Esmeralda per lasciarsi morire con lei.